



Nei quadri i ricordi di paesi, di tradizioni e di folclore conosciuti attraverso il proprio lavoro di Carabiniere. Una pittura che spesso appare senza il disegnare. Oggetti, persone, animali che vivono divertenti commedie su un palcoscenico immerso in uno scintillante mosaico di colori e che suscitano nello spettatore sentimenti di partecipazione. Ecco una poesia pittorica che si carica di tinte calde, di orditi, che trovano spazio e silenzio nelle costruzioni di villaggi dove la quiete è garantita da “pennacchi rossi e blu”.

Figure senza volto ma incredibilmente espressive e che spesso fanno folla. Una pittura serena, senza sfarzo, sentita nell'intimità.

Nei quadri la poesia del colore, degli ambienti e dei personaggi. Un costruire e ricostruire, vicino a dei paesaggi innevati punteggiati da manti stellati o paesaggi abbagliati da un cielo sereno e caldo che suscitano l'urgenza di un mondo sereno che è raro ritrovare nel frenetico consumismo.

Con una originalità che merita di essere annotata, si esprime la memoria di un tempo, forse irrimediabilmen-

te andato, che ha in sé il mutare dei giorni e delle stagioni, la meraviglia di chi ancora guarda al mondo come ad un vecchio caro ricordo della propria giovinezza. Eccoci in presenza di un'autodidatta che, quasi quarantenne, si esprime in sintonia con una società ormai saturata di ridondante intellettualismo, spesso cupo e inconcludente.

L'accostamento di colori, con la frequente presenza di un astro, evoca in un guizzo Rousseau, capostipite parigino del genere. Il suo è un naive elegante che rivisita la poesia del colore con originalità. Pienezza, pace, serenità si respirano nei suoi quadri ed “entrare” nelle sue tavole è come immergersi in una atmosfera magica, d'altri tempi.

Una sua opera, rappresentante un'ultima cena, è donata al Sacro Convento di Assisi nel 2003.

Alla fine del 2004 dieci opere sono scelte dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri per la realizzazione di un cofanetto di cartoline di auguri per le festività natalizie e per vederle basta aprire : http://www.carabinieri.it/carabinieri/Idea842490340doe/?Mlval=cartoline_show&serie=Cartoncini%20augurali%20%20Carabinieri%20n%20scenari%20natalizio%20%202004

L'ultima esposizione è terminata nel maggio 2005 ad Assisi, ospitata presso la Sala delle Logge, in occasione del “Calendimaggio 2005”.

La manifestazione dell'infiorata di Cannara svoltasi in maggio 2005 lo vede esprimersi anche come abile “infioratore” (Infiorata: tradizione per decorare con petali di fiori le strade sopra le quali passerà una processione religiosa. Manifestazione istituita nel 1264 dal Papa Urbano IV per onorare la festa del Corpus Domini). Sfruttando la fantastica cromacità dei fiori secchi ridotti in polvere, gli consentono di realizzare un “San Girolamo” del Caravaggio con attorno i suoi noti personaggi in con-

